

Regolamento consulta Provinciale giovani Ragusa

STRUTTURA DELLA CONSULTA

1. La Consulta Provinciale Giovani Avis è espressione dei gruppi giovani presenti nelle realtà associative della Provincia.
2. Possono essere nominati membri della Consulta Giovani, sia i giovani donatori sia coloro i quali esplicano funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo così come previsto dallo statuto nazionale all'art. 6 punto c. 2., con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni.
3. La consulta è costituita:
 - di diritto dei rappresentanti gruppi giovani di ogni singola realtà, da essa nominati, che ne vogliono fare parte.
 - Ciascun gruppo giovani esprime un suo delegato con diritto di voto e altri due in qualità di osservatori senza diritto di voto.
4. All'interno della consulta viene individuato un Coordinatore nominato dal Consiglio Direttivo dell'Avis Provinciale, tramite votazione a maggioranza dei presenti, che ha il compito di:
 - Convocare le riunioni sia su iniziativa della consulta sia indipendentemente, in funzione degli impegni associativi;
 - Coordinare le stesse e promuovere nuove iniziative;
 - Coordinare i gruppi di lavori che si verranno a creare;
 - Nominare il Segretario;
 - Riferire all'Avis Provinciale (e alle Avis comunali) mediante il deposito di un apposito verbale, redatto dal Segretario, sulle attività sviluppate dalla consulta;
 - Creare, per specifici progetti, gruppi di lavoro composti da un numero di persone tale da potere gestire in maniera ottimale le attività.

Partecipa alla Consulta il responsabile dell'area giovani Avis Provinciale quale utile raccordo tra il Consiglio direttivo e la Consulta Provinciale.

MODALITA' DI RIUNIONE

1. Le riunioni della Consulta vengono convocate dal Coordinatore e le convocazioni trasmesse ai componenti della stessa, alle Avis di appartenenza e all'Avis Provinciale di Ragusa per essere validate. Di ogni riunione verrà redatto un verbale da parte del Segretario, inviato agli stessi destinatari delle convocazioni e all'Avis Provinciale.
2. Le riunioni e le deliberazioni sono valide:
 - in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti la Consulta; in seconda convocazione con la presenza dei 1/3 dei componenti la Consulta.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno un'ora.

- le deliberazioni sono valide se assunte con la maggioranza dei presenti aventi diritti al voto;
- il membro di diritto impossibilitato a partecipare alle riunioni della Consulta può delegare altro giovane facente parte dello stesso gruppo. Tale delega ha validità di voto per la singola riunione per la quale è stata conferita.

COMPITI

I compiti della Consulta sono:

Favorire la nascita e la crescita di gruppi giovani stabilmente presenti nella organizzazione delle varie Avis Comunali al fine di promuovere il dono del sangue soprattutto fra la popolazione giovanile, anche con iniziative mirate e concordate con le sezioni;

- Rappresentare le esigenze di formazione, dei giovani facenti parte delle realtà associative, necessarie per una corretta e responsabile partecipazione alla vita delle sezioni, anche con funzioni di responsabilità amministrativa;
- Favorire lo scambio di esperienze, anche attraverso l'attivazione di momenti di coordinamento e socializzazione frai vari gruppi;
- Proporre alle varie realtà associative progetti tendenti a sensibilizzare il mondo giovanile;

RISORSE

L'Avis Provinciale favorirà le attività della Consulta entro i limiti della disponibilità delle proprie risorse (umane e finanziarie), e tenuto conto delle necessità a cui ottemperare.